



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO

Divisione IV – Risorse Strumentali

n.350 /2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*”;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del 14 gennaio 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 31 in data 18 gennaio 2016, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione e il Bilancio ha autorizzato il Dirigente della Divisione IV “*Risorse strumentali*” ad impegnare spese e ad emettere titoli di pagamento sui capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio;

VISTO il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto ministeriale 12 aprile 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 302 in data 14 aprile 2016, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della sezione della Corte dei Conti nell'adunanza del 29 maggio 1995 e dal 3° Collegio della sezione di controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l'istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria 2003 che dispone che l'atto di riconoscimento di debito venga trasmesso agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA., richiede alle medesime una particolare attenzione sull'istituto del "riconoscimento di debito" enucleando le fattispecie di riferimento;

CONSIDERATO che, per il periodo 2010-2012, la Open Roma Service s.r.l. ha effettuato una serie di interventi a chiamata per la riparazione di fax, stampanti e fotocopiatrici di proprietà del Ministero, sul presupposto che tale servizio non era presente sul Mercato Elettronico della P.A.;

VISTA la natura dell'oggetto del servizio svolto da cui si evince l'evidente utilità dello stesso;

CONSIDERATO che occorre provvedere a riconoscere il debito e al conseguente pagamento appena possibile, delle fatture nel frattempo emesse da Open Roma Service s.r.l. per il servizio sopra menzionato, per un importo complessivo di € 1.180,23;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione rilevato e/o rilevabile da parte del creditore e, nel caso in specie, anche a salvaguardia di eventuale azione contenziosa promuovibile dalla controparte che vedrebbe soccombere in giudizio l'Amministrazione per l'intervento e provabile arricchimento in danno del fornitore dell'attività di che trattasi;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio per il periodo sopraindicato;

RILEVATO che la somma che si intende liquidare con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTE le fatture n. 681 del 21 dicembre 2010 di € 498,00, n. 454 del 26 ottobre 2012 di € 82,28, n. 383 del 9 luglio 2010 di € 114,00, n. 667 del 15 dicembre 2010 di € 111,00, n. 298 del 19 giugno 2012



di € 36,30, n. 170 del 31 marzo 2011 di € 162,00, n.171 del 31 marzo 2011 di € 146,40, n. 549 dell'11 dicembre 2012 di € 30,25;

VISTA la circolare interministeriale n. 1 del 31 marzo 2014 interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATA la regolarità della posizione contributiva;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuto il debito di **euro 1.180,23 (millecentottanta/23)** a favore di Open Roma Service s.r.l. per il servizio di assistenza tecnica fax, stampanti e fotocopiatrici di proprietà del Ministero.

Art. 2

Si **impegna** e si **liquida** la somma di **euro 1.180,23 (millecentottanta/23)** a favore di Open Roma Service s.r.l. per il servizio di assistenza tecnica fax, stampanti e fotocopiatrici di proprietà del Ministero per il periodo 2010-2012 tramite bonifico bancario su c/c nazionale (IBAN IT 26 Q 0530803202000000024979).

Art. 3

La suddetta spesa graverà sui seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016:

cap. 2159 p.g. 8 € 580,28

cap. 2225 p.g. 1 € 261,30

cap. 1335 p.g. 8 € 338,65

Art. 4

Il presente atto viene inviato alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27.12.2002.

Roma

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella FERLAZZO)